

Il lato oscuro del rock'n'roll

LIBRI / Gloria, perdizione, successo, solitudine e morti sospette – In un vivace ed emozionante testo Enzo Guaitamacchi racconta i retroscena e i misteri che aleggiavano attorno alla fine di molti grandi personaggi della storia della musica contemporanea

Giorgio Thoeni

Amore e morte; pulsione di vita e principio del piacere, desiderio di autodistruzione e angoscia mista a solitudine. Eros e Thanatos, non solo un topos letterario e una teoria psicoanalitica freudiana ma anche immagine di un contrasto che appartiene a tutti, costante iperbole con cui conviviamo nel profondo dell'anima in un confronto dialettico che può essere letto attraverso molteplici, affascinanti, pericolosi percorsi di vita.

L'inguaribile passione per il Rock e le sue straordinarie avventure – non solo musicali – rappresentano la cifra stilistica e l'inesauribile matrice creativa del giornalista e critico musicale Ezio Guaitamacchi che ha associato la storia del Rock'n'Roll al binomio

«amore e morte» per scrivere il racconto delle ultime ore di 50 protagonisti della storia musicale in *Amore, Morte e Rock 'n' Roll* pubblicato da Ulrico Hoepli Editore.

Un saggio nel quale Guaitamacchi non solo ricostruisce il finale di partita di leggendarie rockstar, non solo racconta le loro impetuose quanto sofferte relazioni come quelle cantate nelle *murder-ballad* angloamericane (storie d'amore finite tragicamente) ma riesce a trasferire l'attenzione del lettore sul piano dell'indagine ponendo in primo piano alcune domande rimaste inevase su morti ancora avvolte nel mistero... e meritandosi, una volta di più, il soprannome di Sherlock Holmes del Rock.

Amore, Morte e Rock 'n' Roll, illustrato da Francesco Barcella con prefazioni di Enrico

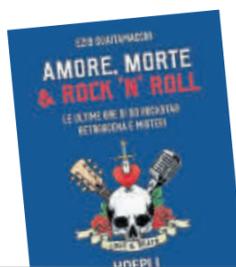
Ruggeri e Pamela Des Barres (la più celebre groupie degli anni d'oro del Rock) è bello da leggere ma anche da sfogliare. Il testo scorre fluido con un passo da romanzo noir, taglio che si addice alla prosa di Guaitamacchi, così farcita di episodi collaterali, di dialoghi, di dettagliate descrizioni, di citazioni (e canzoni), di sconcertanti quadri clinici e puntuali profili dei personaggi che hanno affiancato icone della musica contemporanea descritti nei loro anni più emblematici, alla ricerca di retroscena cruciali nel disordine di esistenze costellate da eccessi di droga e alcool, nutrite da amori devastanti.

Come in un vero thriller, Guaitamacchi ha voluto titolare i capitoli del libro secondo una tipologia di crimine sulla scia di brani immortali ma assolutamente allusivi:

Il saggio

Le ultime ore di 50 star

Ezio Guaitamacchi, Amore, Morte & Rock'n'Roll - Le ultime ore di 50 rockstar, Ulrico Hoepli editore, 352 pagg. € 29,90.



Tears in Heaven, Psycho Killer, Rock 'n' Roll Suicide, The Needle And The Damage Done, Leaving On A Jet Plane e *Blood Brothers*. Sei capitoli, ma soprattutto sei scenari su cui dipingere un firmamento di suicidi, omicidi, morti per overdose, amori fatali, accoppiamenti tragici nel segno del destino e che siglano storie d'amore che hanno fatto sognare. Una ricca galleria, specchio di un'epoca, dove ce n'è per tutti i gusti.

Così, ricordare la storia d'amore di Leonard Cohen con la bionda svedese Marianne richiama note delle indimenticabili canzoni che il poeta canadese le ha dedicato ma ci riporta anche a inquietanti quesiti legati alla sua morte: la causa è stata davvero la leucemia? Perché l'annuncio è stato fatto tre giorni dopo il trapasso? E poi, chi

l'avrebbe mai detto che la scomparsa dell'irlandese Dolores O'Riordan, cantante dei Cranberries, nascondeva il segreto di un abuso subito da piccola da parte di un amico del padre?

Sono solo alcune delle sorprese e curiosità che circondano la fine di molte rockstar, presentate come un avvincente e caleidoscopico affresco fra le colonne sonore di Jimi Hendrix, Robert Johnson, Kurt Cobain, Marvin Gaye, Sam Cooke, Whitney Houston, Jaco Pastorius, David Bowie, Amy Winehouse, George Michael, John Lennon, Tom Petty, Ian Curtis, Lemmy Kilmister e molti altri. O di XXXTentacion, re dell'Hip Hop: forse un complotto del mondo del Rap? E Quale maledizione di famiglia pesava su Tim e Jeff Buckley? Misteri tutti da riscoprire... e sono cinquanta!

Leonardo multimediale a Lugano

MOSTRE / Dal 3 dicembre «Da Vinci Experience» al Centro Esposizioni permetterà un inedito approccio al genio italiano

Si arricchisce di un nuovo appuntamento il settore delle mostre multimediali dedicate a grandi protagonisti dell'arte e della scienza del passato. Dal prossimo 3 dicembre il Centro Esposizioni di Lugano ospiterà infatti «Da Vinci Experience», un evento che racconterà il genio di Leonardo, la sua arte e le molteplici applicazioni del suo ingegno in un inedito percorso all'interno del quale, tra proiezioni video full HD a 360° e realtà virtuale, si potrà toccare con mano le grandi intuizioni vinciane in scala reale. La «Da Vinci Experience» si svilupperà in tre differenti spazi: la «Sala invenzioni» dove sarà possibile esaminare ed interagire con dieci macchine progettate da Leonardo Da Vinci e riprodotte in scala reale: invenzioni che hanno rivoluzionato la storia dell'umanità, accuratamente riprodotte

dalle abili mani di artigiani italiani sulla base dei disegni originali dell'artista e scienziato; la Sala immersiva con una serie di immagini e video ad altissima definizione proiettate su schermi alti fino a 6 metri, in grado di offrire allo spettatore le migliori opere artistiche ed invenzioni scientifiche di Leonardo in un'esperienza cinematografica che ne delinea la carriera professionale. Il tutto accompagnato da una vibrante colonna sonora. E da ultimo la «VRExperience» che mette a disposizione del pubblico otto postazioni per l'esperienza di realtà virtuale 3D con gli innovativi Oculus: un'applicazione creata appositamente per la mostra, grazie alla quale entrare nel carro armato progettato da Leonardo interagendo con i suoi meccanismi, di navigare con la barca a pale, e di volare sopra la magnifica Firenze rinascimentale con la vite aerea e l'ornitottero: il tutto indossando semplicemente degli occhiali «speciali».

La mostra, visitabile fino al 21 febbraio si svolgerà nel pieno rispetto delle normative anti-COVID 19, in vigore e vi si accederà indossando obbligatoriamente la mascherina. I Biglietti si potranno acquistare direttamente sul posto durante gli orari di apertura oppure in prevendita sui portali www.ticketcorner.ch e www.biglietteria.ch oppure offline presso Manor, La Posta e CoopCity. Info: www.davincixperience.ch



La realtà virtuale permetterà di sperimentare in prima persona le sue invenzioni

